



Collegio Notarile
dei Distretti riuniti di Viterbo e Rieti
Via Fontanella del Suffragio n. 6 – 01100 Viterbo
www.consiglionotarileviterborieti.com

Relazione del Tesoriere al Rendiconto dell'esercizio 2019

Egregi Colleghi,

la proposta di Rendiconto dell'esercizio finanziario 2019 che Vi sottoponiamo per l'approvazione è stata deliberata nella giornata odierna dal Consiglio: la presente relazione è allegata al documento contabile consuntivo e ne costituisce parte integrante.

Il Rendiconto è articolato secondo lo schema di Legge e descrive nella sua parte numerica l'attività che il Collegio ha svolto nel corso dell'esercizio appena concluso.

Si premette che nel periodo di maggiore diffusione del coronavirus, il Consiglio ha ritenuto opportuno rinviare gli incontri in presenza: per tale motivo la presentazione e la discussione del rendiconto sono stati eccezionalmente posticipati alla ripresa delle attività successiva al periodo di lockdown nonché alla pausa estiva.

I **notai iscritti al 31/12/2019** al Collegio sono passati da 29 a 34 Colleghi con l'iscrizione della dott.ssa Valentina De Nardo, del dott. Nicolò Giubilei, del dott. Ernesto D'Ippolito, del dott. Gianluca Ramondelli e del dott. Alberto Ricci: a tutti loro va l'augurio di buon lavoro da parte del Presidente, del Segretario, mio e di tutto il Consiglio.

Il **bilancio di previsione 2019** è stato approvato dall'Assemblea degli iscritti il 13 dicembre 2018.

Il **servizio di tesoreria**, a partire dal 29 marzo 2017, è svolto da Banca Lazio Nord Credito Cooperativo (già Banca di Viterbo Credito Cooperativo).

Nel corso dell'esercizio 2019 il Collegio ha avviato e concluso le procedure relative al **concorso pubblico** per la selezione di una unità di personale part time da impiegare a tempo indeterminato: è risultata vincitrice la dott.ssa Sandra Scorsino. Al 31/12/2019 il Collegio impiega **n. 2 unità di personale**, entrambe a tempo indeterminato.

A partire dal 01 luglio 2017 anche gli Ordini Professionali sono soggetti alle disposizioni di cui all'art. 17ter del Dpr 633/1972 in materia di **Split Payment ai fini Iva**. Questo significa che il fornitore dei beni e/o servizi riceve dalla PA il pagamento del solo importo imponibile mentre l'Iva è versata

dall'Amministrazione committente all'Erario: dal punto di vista finanziario, l'esborso rimane identico ma gli adempimenti crescono.

Entro i termini di Legge è stato provveduto all'**invio dei modelli dichiarativi** all'Agenzia delle Entrate (si tratta della dichiarazione dei sostituti d'imposta Mod. 770/2019 e IRAP 2019) nonché all'invio del prospetto del personale 2018 al Dipartimento della spesa istituito presso la RGS.

Gestione finanziaria

Nel corso dell'esercizio 2019 le entrate correnti (unitamente alla parte di avanzo di amministrazione applicato) hanno finanziato per intero tutte le spese (equilibrio corrente ed in conto capitale): nessuna spesa in conto capitale è stata impegnata nel corso dell'esercizio.

Già nella fase della previsione non era stato previsto il ricorso a mutui o ad altre forme di prestito di terzi per la copertura degli (eventuali) investimenti del Titolo II della spesa: è stata assicurata l'equivalenza delle partite di giro (servizi conto terzi) in fase di previsione e nel corso della gestione.

Si riportano di seguito i dati riguardanti le Entrate

ENTRATE				
	Prev. Iniziale	Prev. Definitiva	Accertamenti	Riscossioni
Titolo I	89.940,00	89.940,00	88.233,81	88.233,81
Titolo III	100,00	100,00	0,00	0,00
Titolo VII	18.890,00	18.890,00	12.082,52	12.082,52
Totale Titoli	108.930,00	108.930,00	100.316,33	100.316,33
Avanzo appl.	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	108.930,00	108.930,00	100.316,33	100.316,33

Tutte le Entrate sono state riscosse nell'anno: al 31/12/2019 non vi sono residui attivi da incassare.

Si riportano di seguito i dati riguardanti le Uscite

USCITE				
	Prev. Iniziale	Prev. Definitiva	Impegni	Pagamenti
Titolo I	85.140,00	85.140,00	81.796,22	81.796,22
Titolo II	4.900,00	4.900,00	0,00	0,00
Titolo IV	18.890,00	18.890,00	12.082,52	12.082,52
Totale	108.930,00	108.930,00	93.878,74	93.878,74

Tutte le Uscite sono state pagate nell'anno: al 31/12/2019 non vi sono residui passivi. Come lo scorso esercizio, sono stati anticipati alla fine dell'anno tutti i pagamenti che si sarebbero potuti effettuare nei primi giorni del 2020 (fornitori, utenze, Iva, contributi e ritenute di dicembre 2019, stipendi dipendenti etc.).

La voce più significativa delle spese è rappresentata dal personale: la previsione è stata leggermente inferiore all'importo effettivamente impegnato e pagato perché è stato ritenuto prudente far svolgere alla vincitrice del concorso pubblico un periodo di affiancamento della durata di un mese alla precedente dipendente a tempo determinato. Si ricorda inoltre che a seguito dell'accordo tra Aran (Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni) e le organizzazioni e confederazioni sindacali del comparto funzioni pubbliche, a fine Febbraio 2018 è stato rinnovato il CCNL Enti pubblici non economici (tra cui gli Ordini professionali).

Nel corso del 2019 il Consiglio ha inoltre:

- a) definito con l'INPS l'aspetto contributivo relativo alle annualità 2005/2015 che ha comportato un aggravio di spesa di circa € 930;
- b) definito con l'Agenzia delle Entrate una sanzione Irap relativa all'annualità 2015 di circa € 160;
- c) definito con l'Ufficio Tributi del Comune di Viterbo l'omesso pagamento degli oneri per lo smaltimento rifiuti relativa all'annualità 2015 di circa € 615;
- d) avviato reclamo presso la Corte d'Appello di Roma (RG 3772/2019) in relazione al procedimento Co.Re.Di. del 04/12/2018: la difesa è stata affidata all'avv. Paolo Mazzoli.

Le uscite straordinarie sopra indicate hanno prudentemente suggerito di rinviare all'esercizio futuro l'onere legato al rinnovo delle dotazioni informatiche ovvero la spesa per alcuni interventi di manutenzione al fabbricato.

La gestione di competenza (entrate accertate; uscite impegnate) ha registrato un **avanzo di gestione** di € 6.437,59 pari alla differenza tra Entrate accertate di € 100.316,33 e le Uscite impegnate di € 93.878,74.

Le disponibilità liquide all'01/01/2019 ammontavano ad € 118.854,05 di cui € 302,31 in cassa ed € 118.551,74 presso il tesoriere Banca Lazio Nordo Cred. Coop. (già BCC di Viterbo). Per effetto della gestione la consistenza definitiva al 31/12/2019 è leggermente cresciuta e risulta pari ad € 125.291,64 di cui € 305,31 in cassa ed € 124.986,33 presso il tesoriere.

Di seguito si riporta il prospetto esplicativo dell'avanzo di amministrazione:

Avanzo Amministrazione esercizio 2019	
Liquidità al 01/01/19	118.854,05

	Residuo	Competenza	
Riscossioni (+)	0,00	100.316,33	100.316,33
Pagamenti (-)	0,00	93.878,74	93.878,74
		Liquidità al 31/12/19	125.291,64
		Residui attivi (+)	0,00
		Residui passivi (-)	0,00
		Avanzo Amministrazione 2019	125.291,64

L'avanzo di amministrazione 2019 ammonta ad € 125.291,64 (leggermente superiore a quello del 2018 di € 118.854,05) di cui € 116.656,15 libero ed € 8.635,49 accantonato per il pagamento dei TFR del personale dipendente.

Gestione economica

Gli Ordini professionali sono soggetti alle disposizioni di cui alla Legge 20 marzo 1975 n. 70 (e s.m.i.) riguardante l'amministrazione e la contabilità degli Enti Pubblici non economici. I fatti di gestione vengono rilevati attraverso la competenza finanziaria (accertamenti/impegni e incassi/pagamenti): la programmazione è alla base della corretta individuazione degli stanziamenti dei capitoli in entrata ed in uscita rappresentativi dell'attività istituzionale.

Il legislatore richiede che i medesimi fatti di gestione siano rilevati anche sulla base della competenza economica patrimoniale (attivo/passivo e costi/ricavi) attraverso il metodo della partita doppia. In questo caso lo Stato passivo illustra al termine dell'esercizio la composizione delle fonti (Passivo) e degli impieghi (Attivo) creatisi per effetto della gestione: la loro differenza rappresenta la ricchezza (Patrimonio) a disposizione dell'Ente.

La differenza tra i ricavi ed i costi individua la componente (utile/perdita) che la gestione ha creato o assorbito nel corso dell'esercizio.

Di seguito si riportano lo Stato Patrimoniale ed il Conto economico del Collegio al termine dell'esercizio.

STATO PASSIVO				
ATTIVO	31/12/16	31/12/17	31/12/18	31/12/19
Impianti e mobili	€ 9.307,00	€ 9.307,00	€ 9.307,00	€ 9.307,00
Macch.uff. elettroniche	€ 1.724,80	€ 1.724,80	€ 1.724,80	€ 1.724,80
Attrezzature minute	€ 274,50	€ 274,50	€ 274,50	€ 274,50
Condizionatori		€ 5.185,00	€ 5.185,00	€ 5.185,00
<i>Totale attivo immobilizzato</i>	<i>€ 11.306,30</i>	<i>€ 16.491,30</i>	<i>€ 16.491,30</i>	<i>€ 16.491,30</i>
Crediti verso notai	€ 1.742,00	€ 1.742,00	€ 1.742,00	€ 1.742,00
Cassa	€ 464,88	€ 311,41	€ 302,31	€ 305,31

Banca	€ 149.498,42	€ 119.414,76	€ 118.551,74	€ 124.986,33
<i>Totale attivo circolante</i>	<i>€ 151.705,30</i>	<i>€ 121.468,17</i>	<i>€ 120.596,05</i>	<i>€ 127.033,64</i>
TOTALE ATTIVO	€ 163.011,60	€ 137.959,47	€ 137.087,35	€ 143.524,94

PASSIVO	31/12/16	31/12/17	31/12/18	31/12/19
Riserve patrimoniali	€ 135.734,55	€ 130.561,55	€ 119.194,54	€ 117.111,92
Utile/Perdita d'esercizio	-€ 5.173,00	-€ 11.367,01	-€ 2.082,62	€ 4.190,74
Totale Patrimonio	€ 130.561,55	€ 119.194,54	€ 117.111,92	€ 121.302,66
Debiti vari	€ 16.545,70	€ -	€ -	€ -
TFR	€ 5.685,69	€ 7.423,56	€ 7.511,35	€ 8.635,49
F.do Amm.to Impianti e Mobili	€ 9.307,00	€ 9.307,00	€ 9.307,00	€ 9.307,00
F.do Amm.to Macch. Elettr.	€ 637,16	€ 982,12	€ 1.327,08	€ 1.672,04
F.do Amm.to Attr. Varia	€ 274,50	€ 274,50	€ 274,50	€ 274,50
F.do Amm.to Condizionatori		€ 775,75	€ 1.555,50	€ 2.333,25
TOTALE	€ 163.011,60	€ 137.957,47	€ 137.087,35	€ 143.524,94

CONTO ECONOMICO				
RICAVI	31/12/16	31/12/17	31/12/18	31/12/19
Tassa Collegiale	64.847,00	46.629,14	74.175,68	87.798,81
Altre Entrate (Oblazioni)	400,00	596,50	113,50	397,00
Int. Attivi	78,00	33,95	0,00	0,00
Altre Entrate	398,00	544,01	16,00	38,00
Sopravv. Attive		16.545,70	0,00	0,00
<i>Totale ricavi</i>	<i>65.723,00</i>	<i>64.349,30</i>	<i>74.305,18</i>	<i>88.233,81</i>
Perdita esercizio	5.173,00	11.367,01	2.082,62	0,00
Totale a pareggio	70.896,00	75.716,31	76.387,80	88.233,81

COSTI	31/12/16	31/12/17	31/12/18	31/12/19
Personale	23.740,00	32.038,79	41.733,04	36.314,18
Materiale di consumo	1.023,00	1.097,91	406,75	793,18
Servizi/Utenze	24.469,00	29.716,58	20.372,56	31.544,20
Locazioni	7.124,00	7.181,91	7.276,27	7.382,77
Ammortamenti	231,00	1.122,71	1.122,71	1.122,71
Accantonamento TFR	1.434,00	1.737,87	2.067,60	2.053,01
Oneri straord.	9.988,00	548,22	587,29	2.396,28
Imposte e tasse	2.887,00	2.272,32	2.821,58	2.436,74
<i>Totale costi</i>	<i>70.896,00</i>	<i>75.716,31</i>	<i>76.387,80</i>	<i>84.043,07</i>

UTILE esercizio	0,00	0,00	0,00	4.190,74
Totale a pareggio	70.896,00	75.716,31	76.387,80	88.233,81

Il valore patrimoniale rappresentativo della ricchezza dell'Ente è di € 121.302,66 che si discosta leggermente dall'avanzo di amministrazione (e dalla liquidità) in essere al termine dell'esercizio pari ad € 125.291,64

Il costo del personale è pari ad € 38.367,19 e comprende salari e stipendi, i contributi previdenziali ed assistenziali Inps ed Inail nonché l'accantonamento annuale per TFR dei dipendenti. L'Ente trattiene nel proprio bilancio le risorse del TFR che costituiscono un debito verso i dipendenti: per tale motivo il corrispondente importo maturato al 31/12/2019 costituisce la parte accantonata dell'avanzo di amministrazione, distinta da quella libera.

Nella spesa per materiale di consumo è compreso l'acquisto della cancelleria, dei libri, del materiale di consumo generico.

Il costo per servizi comprende la spesa sostenuta per le utenze (acqua, luce, riscaldamento, telefono), per le pulizie, per le consulenze, per l'assistenza tecnica, per la partecipazione in CoreDi, per le spese minute.

I locali utilizzati dal Consiglio non sono di proprietà ma sono in locazione dalla Cassa del Notariato: l'onere annuale è di poco superiore a sette mila euro.

Gli ammortamenti sono calcolati in relazione alla durata residua dei beni strumentali utilizzati già indicati nello Stato Patrimoniale attivo: l'ammortamento annuale incrementa la dotazione del Fondo Ammortamento man mano che si esaurisce la vita utile del bene.

Le imposte si riferiscono all'Irap che l'Ente versa mensilmente in proporzione alle retribuzioni del personale.

Fatti di rilievo avvenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio

L'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del virus "Covid-19", dichiarata pandemia mondiale l'11 marzo scorso dall'OMS, in Italia come nel resto del mondo ha avuto ed avrà notevoli conseguenze anche a livello economico. Si è ritenuto opportuno fornire adeguata informativa in relazione alle misure che sono state intraprese nonché ai fatti ed agli avvenimenti più significativi avvenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio.

Per facilitare la comprensione e la diffusione delle misure via via adottate, sul sito del Consiglio è stata istituita apposita sezione nella quale sono state pubblicate le norme adottate dal Governo nonché le misure indicate dal Consiglio nazionale del notariato.

In considerazione degli effetti patrimoniali economici e finanziari che la diffusione del virus potrà avere sull'andamento dell'attività degli iscritti, il Consiglio ha deliberato che la tassa collegiale 2020 sia versata in tre rate scadenti

il 30/04/2020, il 30/09/2020 ed il 31/12/2020: ad oggi tutti gli iscritti hanno diligentemente adempiuto nel pagamento delle prime due rate nel termine indicato.

Sono state rispettate le ordinarie scadenze del versamento mensile delle ritenute, contributi, Iva etc: nessun debito è stato rinviato e/o frazionato. Dipendenti e fornitori sono liquidati nei normali termini di pagamento.

L'accesso agli uffici è stato limitato: sul sito sono stati pubblicati i mutati orari ed è stato potenziato lo strumento della comunicazione via mail. In materia di prevenzione e sanificazione sono stati acquistati dispositivi protettivi e gel disinfettanti: i dipendenti hanno curato che l'accesso di terze persone fosse subordinato alle più elementari norme di igiene e sanificazione nel rispetto dell'opportuno distanziamento.

A livello organizzativo i due dipendenti si sono alternati in presenza in Ufficio: chi non era presente lavorava da remoto secondo forme di smart working/lavoro agile evitando la contemporanea presenza presso la sede del Consiglio nonostante erano già state predisposte postazioni di lavoro nelle diverse stanze della sede del consiglio per garantire il distanziamento. Ai nostri dipendenti che sono stati molto attenti nel rispettare e far rispettare le norme igienico sanitarie ed al tecnico informatico che ha provveduto all'aggiornamento del sito e garantito che le due unità di personale potessero continuare a lavorare da remoto vanno i più sentiti ringraziamenti da parte dell'intero Consiglio.

Nel mese di giugno 2020 la dipendente Sandra Scorsino ha comunicato di essere in attesa del secondo figlio: rivolgiamo a Lei ed alla sua famiglia gli auguri di ogni bene. Per il periodo di maternità obbligatoria (da settembre 2020 a marzo 2021) il Consiglio ha provveduto all'assunzione a tempo determinato dell'avv. Giovanna Perugi alla quale vanno gli auguri di buon lavoro.

Viterbo, li 25 settembre 2020

Il Tesoriere

Notaio dott. Giorgio Imparato